



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali
Ufficio Appalti, contratti e economato

Decreto di impegno. Fornitura vestiario per gli addetti inquadrati nel profilo di sorvegliante ai servizi di anticamera e portineria presso la Regione. Ditta La Mia Camicia sas di Conforti Armanda & C. "Guarducci" – CIG B72189D774. € 5.904,80. - cap. U01031.0300. N. 2

LA DIRIGENTE

Visti il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Visto l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in forza dei quali in caso di affidamento diretto l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto l'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

Visto l'art. 21 co. 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari";

Vista la Deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";

Vista la Deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027.";

Visto il Decreto della Dirigente la Ripartizione IV – Gestione Risorse strumentali n. 759-06/11/2024 "Autorizzazione al dott. Michele Tessari, Direttore dell'Ufficio appalti, contratti, ed economato, ad adottare i provvedimenti di liquidazione e richiesta di pagamento delle spese, entro il limite di € 20.000,00.- Iva esclusa ed i decreti, entro il limite di € 10.000,00.- Iva esclusa" e visto il successivo Decreto di rettifica n. 768-07/11/2024;

Preso atto del Regolamento regionale concernente le caratteristiche del vestiario per il personale addetto a particolari servizi nell'ambito dell'amministrazione regionale e la disciplina del relativo utilizzo, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 25/02/2021, e visto in particolare l'art. 1 del Regolamento citato che prevede, nella parte di interesse:

“1. L'Amministrazione regionale fornisce i seguenti capi di abbigliamento al personale dipendente con mansioni di: a) sorvegliante ai servizi di anticamera e portineria, agente ai servizi di anticamera e portineria, nonché conducente di automezzi per fini istituzionali:

- 1) per il personale maschile fino a due giacche e fino a quattro paia di pantaloni; per il personale femminile fino a due giacche e fino a due paia di pantaloni o gonne e fino a due abiti;
- 2) un giaccone o cappotto o capo di vestiario equivalente;
- 3) fino a cinque camicie con maniche lunghe o corte;
- 4) per il personale maschile due cravatte e per il personale femminile due foulard;
- 5) altri eventuali indumenti e/o accessori funzionali al servizio”;

Visto il Decreto di impegno 340-11/03/2021 che prevedeva un accordo di collaborazione della durata di un anno con il Centro di Formazione Professionale CMC – Centro Moda Canossa di Trento, per la realizzazione di uno studio di progettazione dei prototipi di divise per il personale ausiliario della Regione;

Preso atto che la ditta La Mia Camicia sas di Conforti Armanda & C. “Guarducci” con sede in P.tta Lainez, 2 – 38122 Trento – P.Iva/C.F. 01200240222, ha realizzato le divise del personale in servizio secondo i progetti realizzati dal CMC ed ha fornito tutti i capi di abbigliamento previsti dal Regolamento di cui sopra;

Vista la richiesta dell'Ufficio gestione giuridica del personale per la fornitura dei seguenti capi di vestiario:

- N. 1 divisa completa - uomo;
- N. 12 camicie – donna;
- N. 3 giacca tailleur – donna;
- N. 2 pantalone tailleur – donna;
- N. 2 pantalone tailleur – uomo;
- N. 1 foulard – donna;

Visto il listino prezzi per il 2025 della ditta La Mia Camicia sas di Conforti Armanda & C. “Guarducci” dd. 09/04/2025 - Protocollo N. 11370-10/04/2025, che indica anche i costi degli interventi di sartoria per gli aggiustamenti dei capi e valutata la congruità dei prezzi indicati;

Tenuto conto del listino di cui sopra si ritiene di dover impegnare i seguenti importi:

- € 250,00.- oltre Iva per N. 5 camicie (uomo) – (€ 50,00.-/pezzo);
- € 600,00.- oltre Iva per N. 6 pantalone tailleur (uomo) – (€ 100,00.-/pezzo);
- € 520,00.- oltre Iva per N. 2 giacca tailleur (uomo) – (€ 260,00.-/pezzo);
- € 130,00.- oltre Iva per N. 2 maglioncino scollo V (uomo) – (€ 65,00.-/pezzo);
- € 120,00.- oltre Iva per N. 2 cravatta (uomo) – (€ 60,00.-/pezzo);
- € 600,00.- oltre Iva per N. 12 camicie (donna) – (€ 50,00.-/pezzo);
- € 810,00.- oltre Iva per N. 3 giacca tailleur (donna) – (€ 270,00.-/pezzo);
- € 200,00.- oltre Iva per N. 2 pantalone tailleur (donna) – (€ 100,00.-/pezzo);
- € 60,00.- oltre Iva per N. 1 foulard (donna) – (€ 60,00.-/pezzo);

complessivamente € 3.290,00.- oltre Iva;

a cui devono aggiungersi i costi per le modifiche sartoriali, necessariamente stimati per eccesso in quanto non è possibile conoscere a priori gli interventi richiesti:

- € 15,00.- oltre Iva per orlo pantalone (N. 8);
- € 15,00.- oltre Iva per intervento sulla camicia (N. 17);
- € 25,00.- oltre Iva per intervento sulla manica della camicia (n. 17);
- € 50,00.- oltre Iva per orlo della giacca (N. 5);
- € 50,00.- oltre Iva per orlo della manica della giacca (N. 5);
- € 50,00.- oltre Iva per intervento sulla giacca (N. 5);

complessivamente € 1.550,00.- oltre Iva;

pari ad una spesa Totale stimata di € 4.840,00.- oltre Iva 22% e quindi **€ 5.904,80.- Iva compresa**;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Verificato che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 per cui la Regione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa, né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc. ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e dell'art. 36 ter 1, comma 6 della L.P. n. 23/1990;

Tenuto conto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e visto il comma 6 per cui è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e visto il comma 1 per cui nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predefinite ogni anno.

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare;

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, comma 1 per cui nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

Considerato che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il responsabile unico del progetto è nominato nella persona del Dott. Michele Tessari, Direttore dell'Ufficio Appalti, contratti ed economato;

Dato atto che il sottoscritto RUP dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01031.0300 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio in corso e accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m.;

d e c r e t a

- di applicare l'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- di approvare, per quanto sopra esposto, la spesa complessiva di € 5.904,80.-, IVA compresa;

- di affidare alla ditta La Mia Camicia sas di Conforti Armanda & C. "Guarducci" con sede in P.tta Lainez, 2 – 38122 Trento – P.Iva/C.F. 01200240222, la fornitura dei capi di vestiario per il personale della Regione;

- di impegnare la spesa complessiva di € 5.904,80.-, IVA compresa, a favore della ditta La Mia Camicia sas di Conforti Armanda & C. "Guarducci" con sede in P.tta Lainez, 2 – 38122 Trento – P.Iva/C.F. 01200240222, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

importo	Missione	programma	Titolo	macro aggregato	bilancio	Capitolo	Codice
€ 5.904,80	01	03	1	03	2025	U01031.0300	U.1.03.01.02.004

- di autorizzare il Direttore dell'Ufficio Appalti, contratti e economato alla firma degli ordini di fornitura mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ex art. 15, co. 3 della L.P. 23/1990;

- di dare atto che la presente fornitura è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e che il CIG assegnato alla stessa è il seguente: B72189D774;

- di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LC – Mod. 25

IL DIRETTORE/DER DIREKTOR
dott./Dr. Michele Tessari
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)